



## Statuto Societario del Integrale Club Sardegna

**Art. 1.** – L'Integrale Club Sardegna è un'associazione libera, apolitica, senza fini di lucro che persegue esclusivamente fini di interesse sportivo-socio-culturale costituita fra i possessori ed amatori di tutti i veicoli storici sportivi Lancia e non, con esclusivo interesse nei confronti dei modelli Lancia Delta Integrale (versioni dalla S4 alla Integrale Evoluzione). Esso si ispira ai principi dell'ASI (Automotoclub Storico Italiano). Ha sede in Maracalagonis via Cagliari n°67

**Art. 2.** - L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- diffondere la cultura sportiva nel mondo giovanile e non;
  - ampliare la conoscenza dell'automobile, letteraria e sportiva in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
  - proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali
- assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente.

**Art. 3.** - L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- attività culturali: raduni, gare non agonistiche, itinerari culturali e quant'altro abbia affinità con l'ambito automobilistico.

**Art. 4.** - L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

- soci ordinari: persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- soci benemeriti: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell' associazione.

Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile.

**Art. 5.** - L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente controfirmata, dal Consiglio direttivo.

**Art. 6.** - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

**Art. 7.** - Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

**Art. 8.** - Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni mobili (autovetture intestate al club se esistenti);
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Art. 9.** – L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo, tenuto conto della natura non commerciale dell'associazione è tenuta a redigere esclusivamente il quaderno di cassa per ciò che concerne le entrate e le uscite dell'anno in corso, documento che verrà custodito presso la sede del Club (legge 398/16-12-1991 e successivo D.L. 417 del 30-12-1991).

**Art. 10.** – Gli organi dell'Associazione sono:

- il Presidente
- il Consiglio direttivo

- l'assemblea dei soci

**Art. 11.** – L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso presso la sede dell'associazione o attraverso i normali canali di comunicazione (telefono/fax . e-mail) affisso all'albo della sede almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

**Art. 12.** – L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo
- approva il regolamento interno se esistente.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

**Art. 13.** – Il consiglio direttivo è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 1 anno, tacitamente rinnovabili.

**Art. 14.** – Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce in media

2 volte all'anno ed è convocato da:

- il presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- redigere il quaderno di cassa con le relative voci di entrata e di uscita,
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

**Art. 15.** – Il presidente dura in carica 1 anno ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

**Art. 16.** – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dal consiglio direttivo.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

**Art. 17.** – Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

**Art. 18.** – Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

#### **Fine**

Soci Promotori :

Rino Pinna

Salvatore Burrone

Mario Fumu

---

Il Presidente

Il Vice Presidente

Il Segretario